

Zuppiera

Ferretti, Antonio (esecutore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/T0010-00206/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/T0010-00206/>

CODICI

Unità operativa: T0010

Numero scheda: 206

Codice scheda: T0010-00206

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Civico di Lodi

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO620-00086

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: zuppiera

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9081

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098031

Comune: Lodi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: convento

Denominazione: Convento di S. Filippo (ex) - complesso

Indirizzo: Corso Umberto I, 63-65

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo civico

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione [1 / 4]: Biblioteca Laudense

Altra denominazione [2 / 4]: Museo Civico

Altra denominazione [3 / 4]: Biblioteca Nazionale Laudense

Altra denominazione [4 / 4]: Palazzo S. Filippo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1770

Validità: ca.

A: 1770

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ferretti, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVIII

Codice scheda autore: T0010-00028

Riferimento all'autore: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ceramica

Tecnica: pittura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 26

Larghezza: 25

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Zuppiera di grande eleganza sia per la forma, prettamente rococò, sia per il decoro. E' composta di tre elementi: il recipiente di base con funzione di zuppiera, un elemento sovrapposto per tenere calde le vivande e il coperchio. Il corpo della zuppiera poggia su quattro bassi piedi dai quali partono quattro modanature che salgono fino all'orlo per poi continuare sulla parte mediana e sul coperchio. Sull'orlo a forma di anello poggia la larga base dello scaldavivante il cui corpo va fortemente rastremandosi verso la bocca. Il coperchio, leggermente bombato, ha una presa a forma di pigna. Le anse sono a rocaille profilate di verde. Su tutte le parti sono distribuiti mazzetti di fiori in brillante verde smeraldo, profilati in manganese.

Notizie storico-critiche

La Fabbrica Ferretti è la più nota a Lodi soprattutto per il decoro floreale a "piccolo fuoco" intrapreso da Antonio Ferretti all'inizio della seconda metà del Settecento e noto come "Vecchia Lodi". Il nuovo procedimento tecnico prevedeva tre

cotture, di cui l'ultima a bassa temperatura (circa 600-650°C) per fissare i colori stesi sullo smalto già vetrificato; i decori, non venendo quindi assorbiti, potevano essere modificati o corretti. Questo permette di introdurre una gamma cromatica molto più ampia e un decoro con fiori naturalistici, ottenendo opere di grande bellezza e raffinatezza. Ferretti dipinse vari tipi di fiori policromi: dipinti senza contorno detti "fiori fini" e "fiori contornati", nei quali le foglie e i petali sono tracciati con un segno in bruno manganese che ne delinea il profilo, campiti poi da larghe e spesse pennellate di colore, omogenee ma sfumate verso un lato. A questi affianca fiori in monocromia verde, fiori senza contorno in monocromia "paonazetto", un pigmento violaceo che gioca sugli effetti di chiaroscuro creati da diverse sfumature dello stesso colore. Diverse ceramiche di Ferretti portano sul verso una pennellata blu "sotto smalto" chiamata "chiodo" per la forma allunata, una specie di marchio di fabbrica, prevalentemente utilizzato sotto i piatti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2013

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: visione diretta

RESTAURI E ANALISI

ANALISI DI LABORATORIO

Tipo: fotoradiografie

Data: 1988/00/00

Ente responsabile/Laboratorio: Laboratorio fotografico

Risultati delle analisi

Messa in luce dei pentimenti e delle modifiche del ritratto del committente Giovanni Antonio Berinzaghi

Nome operatore/Responsabili: SBAS MI

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: documentazione

Indicazione specifica: Comune di Lodi

Indirizzo: Piazza Mercato, 1 - 26900 Lodi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00206_IMG-0000474571

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2013/00/00

Ente proprietario: Comune di Lodi

Codice identificativo: OA_T0010-00206_300

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\monica\Desktop\Incoronata x Monja

Nome del file originale: OA_T0010-00206_300.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari F.

Titolo libro o rivista: La ceramica di Lodi

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: T0010-00031

V., pp., nn.: p. 318

V., tavv., figg.: fig. 282

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Museo Civico di Lodi

Nome: Faraoni, Monja

Referente scientifico: Cametti, Cecilia

Funzionario responsabile: Cametti, Cecilia